

Anna Maria Dall'Olio, *Sì Shabby Chic*, poesie
(Ed. Tempo Libro, 2018)

Anna Maria Dall'Oglio, nata a Pescia nel 1959, è una donna che ama la cultura e l'arte, ha dedicato la sua vita al teatro, alla poesia e alla narrativa. I suoi lavori sono stati sempre apprezzati dalla critica ed ha al suo attivo molteplici pubblicazioni. Alcune delle sue poesie sono anche state tradotte in greco moderno, inglese e spagnolo. "Shabby Chic" è una sua silloge di poesie dal titolo un po' curioso, infatti nasce dal concetto che l'artista ha della poesia, concepita come qualcosa che abbellisce la vita. Lo Shabby chic è uno stile di desing degli interni, dei mobili e degli arredi in genere, scelti per il loro aspetto un po' invecchiato, che rende l'idea del vissuto, ma non per questo appare poco gradevole ed interessante. Questo stile è nato in Inghilterra come alternativa allo stile vittoriano considerato troppo ampolloso, per realizzare un'eleganza semplice e sobria, ricorda le decorazioni tipiche delle case di campagna, è stato anche influenzato dalle mode svedesi del 1700 e dallo stile provenzale. Il termine è stato coniato nel 1980 dalla rivista britannica "The Word of Interiors" e da quel momento ha avuto successo tra gli appassionati dell'artigianato di qualità, nel mondo della moda e dei gioielli. Il tocco vintage di un'eleganza d'altri tempi, che predilige tonalità pastello, suscita vecchi ricordi ed è così divenuto stile di tendenza. Con la tecnica di invecchiamento "decapè" si lasciano intravedere le venature del legno ed il colore della vernice sottostante, che conferisce ai mobili un aspetto grezzo e spartano ed esprime il fascino dei bei tempi trascorsi. Come afferma Giuseppe Panella nella prefazione della raccolta, le parole della poesia rappresentano "il mobilio dell'anima" e vorrei aggiungere che la duttilità espressiva dell'autrice ci presenta una dimensione semantica a volte stravolta, ma non per questo meno pregnante ed intensa. Nel volume sono inseriti alcuni brani del poeta ungherese Kalman Kalocsay, una delle figure più importanti della letteratura in esperanto, l'autrice in qualità di studiosa della lingua ci presenta anche la sua traduzione. Accanto ai brani con chiari riferimenti letterari, vi sono delle liriche brevi, ma intense che come preziosi camei ritraggono magici istanti suscitati da sentimenti d'amore.

Maria Vadalà